



REPUBBLICA DEGLI STAGISTI



BEST STAGE 2015

INDICE

1. Le migliori opportunità di stage in europa
2. Le aziende trasparenti del RdS network
3. Regione che vai, stage che trovi
4. Domande alle quali vorreste una risposta: le FAQ

Best Stage 2015 è una pubblicazione della testata giornalistica online *Repubblica degli Stagisti*, registrata presso il Tribunale di Milano, n°171 dell' 08/04/09, ed è edita da Ventidue srl - News&Events

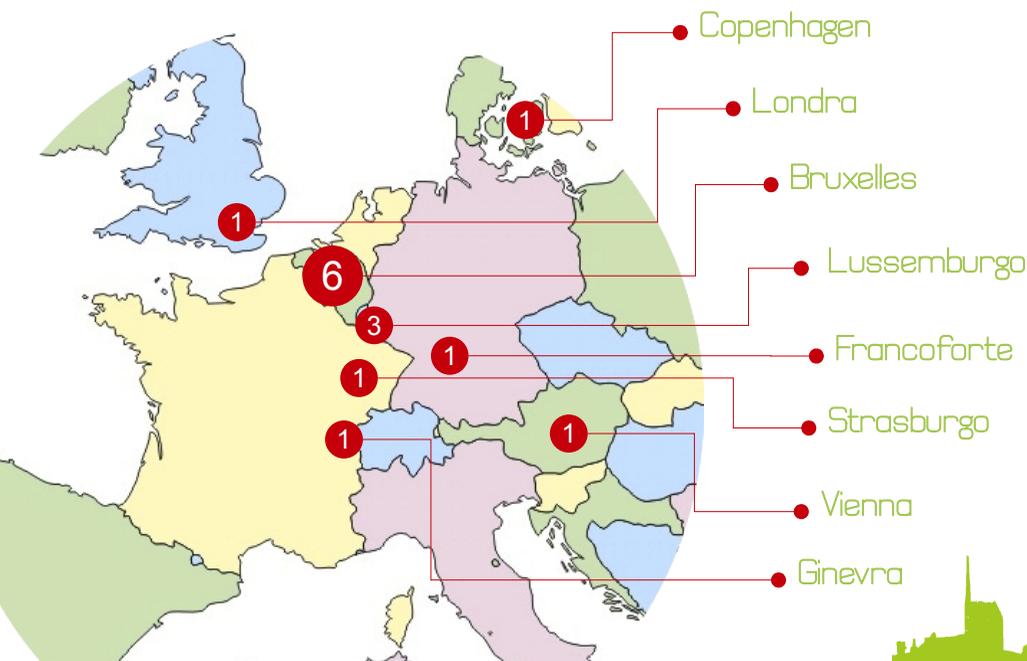


#beststage2015

@repub_stagisti

Le migliori opportunità di stage in Europa

Tra i giovani europei, gli italiani sono quelli che dimostrano più interesse nei confronti dei tirocini all'estero, specialmente quelli organizzati dalle istituzioni UE e dagli organismi internazionali: le candidature provenienti dall'Italia sono sempre le più numerose. Probabilmente perché i giovani italiani valutano molto interessante l'opportunità di poter passare qualche mese in un altro Paese, imparando o perfezionando una lingua, con un generoso compenso che permette di non pesare sulle spalle della famiglia; e nello stesso tempo in Italia ci sono meno buone opportunità. Sono in effetti moltissime le opportunità di tirocinio offerte dalle istituzioni dell'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali.



Austria (Vienna) e Danimarca (Copenhagen)

► Il **segretariato internazionale dell'Assemblea parlamentare dell'Osce** accoglie ogni anno tirocinanti nelle sue sedi di Vienna e Copenhagen. Gli stage durano sei mesi, con inizio a febbraio/marzo (candidature entro il 1° ottobre) o a settembre/ottobre (candidature entro il 1° maggio). Per candidarsi bisogna avere un'età compresa fra i 21 e i 26 anni, essere laureati in scienze politiche, giurisprudenza o relazioni internazionali, avere un'ottima conoscenza dell'inglese e preferibilmente di un'altra delle lingue ufficiali dell'Osce (francese, tedesco, italiano, russo o spagnolo). L'alloggio è fornito gratuitamente e tutti gli stagisti ricevono, inoltre, un rimborso di 564 euro al mese.

Info: www.oscepa.org/about-osce-pa/international-secretariat/staff/research-fellowship

Belgio (Bruxelles)

► La **Commissione europea** propone ogni anno circa 1.400 tirocini (con un compenso di circa 1.000 euro al mese + rimborso delle spese di viaggio) della durata di cinque mesi a laureati (almeno con un diploma triennale). I tirocini, divisi in due tornate, iniziano di norma il 1° marzo e il 1° ottobre di ogni anno e sono di due tipi: amministrativo o di traduzione. Per il primo, fra i requisiti ci sono la conoscenza di due lingue europee (di cui una deve essere inglese, francese o tedesco), che diventano tre per i traduttori. Sono esclusi dalle selezioni gli ex tirocinanti in altre istituzioni europee per un minimo di sei settimane. Se la sede in genere è quella di Bruxelles, sono possibili altre destinazioni (Lussemburgo, capitali dei Paesi membri, delegazioni della Commissione nei Paesi terzi).

Info: ec.europa.eu/stages/

► Il **Segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea**, con sede a Bruxelles, prevede tre tipi di tirocini. Quelli che prevedono un compenso - un centinaio l'anno, con importo della borsa stabilito annualmente (negli ultimi anni è stato di 900 euro al mese) - sono rivolti a cittadini dell'Ue o di Paesi candidati in possesso almeno di una laurea triennale e sono della durata di 5 mesi, dal 1° febbraio al 30 giugno o dal 1° settembre al 31 gennaio. Ci sono poi quelli obbligatori gratuiti (una ventina l'anno), destinati agli studenti universitari che debbano svolgere un periodo di formazione nel quadro del loro corso di studi. E infine i tirocini destinati ai funzionari nazionali. Fra i requisiti, la conoscenza approfondita del francese o dell'inglese. *(continua)*

(segue) Non vengono accettate le candidature di coloro che hanno già ricevuto una formazione di durata superiore a otto settimane presso una delle istituzioni o uno degli organi dell'Ue.

Info: www.consilium.europa.eu/it/general-secretariat/jobs/traineeships/

► Il **Parlamento europeo** offre diverse possibilità di stage. Quelli che prevedono un compenso sono i tirocini Robert Schuman (opzione generale e opzione giornalismo), quelli per persone con disabilità e quelli per traduttori. Variabile la durata: nei primi due casi è di cinque mesi, non estendibili, con inizio fissato ogni anno il 1° marzo e il 1° ottobre (candidature dal 15 agosto al 15 ottobre per il primo periodo e dal 15 marzo al 15 maggio per il secondo). Nel terzo caso, invece, si può rimanere in stage per tre mesi, prorogabili però di altri tre, e i periodi possibili sono quattro, con inizio il 1° gennaio, il 1° aprile, il 1° luglio o il 1° ottobre di ogni anno.

Diversi anche i requisiti: per l'opzione generale dei tirocini Schuman, così come per quelli dedicati ai traduttori, bisogna aver completato un percorso di laurea almeno triennale. Per l'opzione giornalismo, invece, è richiesta anche l'iscrizione ad un albo nazionale (ma c'è la possibilità di certificare la propria esperienza professionale anche presentando articoli pubblicati o dimostrando di aver svolto un percorso di formazione giornalistica in uno degli Stati membri). Fra gli altri requisiti, la profonda conoscenza di almeno una delle lingue ufficiali dell'Ue (e di altre due lingue comunitarie per i traduttori), oltre a non aver mai avuto altre opportunità di stage o occupazione retribuita per più di quattro settimane in altre istituzioni europee.

Il rimborso previsto è aggiornato ogni anno: per il 2015 ammonta a 1.223,26 euro netti. Previsto anche un rimborso per il viaggio di andata/ritorno, oltre a quello per le missioni in altre sedi del Parlamento, e un contributo ulteriore per gli stagisti sposati o con figli.

Per quanto riguarda le destinazioni, se per i traduttori meta obbligata è il Lussemburgo, agli altri candidati è richiesto di indicare due città dove si vorrebbe svolgere il tirocinio. Oltre alle sedi ufficiali di Bruxelles, Strasburgo e Lussemburgo, gli stage possono svolgersi anche negli uffici "nazionali" del Parlamento, nei vari Stati membri.

Info: www.europarl.europa.eu/atyourservice/it/20150201PVL00047/Tirocini

(continua)

(segue)

► La **Nato** attiva ogni anno un programma di stage, circa 80, suddivisi in due tornate: il reclutamento avviene in primavera, ma le partenze sono fissate o a marzo o a settembre dell'anno successivo, per un'esperienza di sei mesi. Il rimborso spese è di 800 euro mensili, tassati a seconda della legislazione del paese di origine. In aggiunta è prevista la copertura delle spese di viaggio per Bruxelles (a/r) fino a 1.200 euro.

Fra i requisiti, avere un'età superiore ai 21 anni, essere cittadino di uno Stato membro della Nato, essere uno studente universitario o laureato da meno di un anno (nel primo caso è necessario essere al terzo anno di studi o aver almeno completato il biennio) in diversi settori (dal giornalismo all'economia, dalle scienze politiche all'ingegneria). Obbligatoria anche una conoscenza fluente di almeno una delle due lingue ufficiali della Nato, cioè inglese e francese.

Info: www.nato.int/cps/en/natohq/71157.htm

► Due volte l'anno (dal 16 febbraio al 15 luglio e dal 16 settembre al 15 febbraio) il **Comitato delle Regioni**, con sede a Bruxelles, offre a un numero limitato di laureati stage di 5 mesi (con un compenso di mille euro circa al mese).

Info: cor.europa.eu/it/about/traineeships/Pages/cor-traineeship.aspx

► Anche il **Comitato economico e sociale europeo**, con sede a Bruxelles, organizza programmi di tirocinio. Senza borsa e della durata di 1-3 mesi per studenti universitari; mentre per i laureati ci sono i tirocini "lunghi" di 5 mesi, in programma due volte l'anno, con inizio il 16 febbraio e il 16 settembre, che prevedono un compenso di circa mille euro al mese.

Info: www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.traineeships

Francia (Strasburgo)

Il **segretariato del Mediatore europeo** a Strasburgo prevede stage a favore di cittadini dell'Ue laureati in giurisprudenza. La durata è di minimo 4 mesi, estendibili fino a un anno, con inizio il 1° gennaio e il 1° settembre di ogni anno. Fra i requisiti, l'ottima conoscenza dell'inglese. La borsa mensile è pari al 25% della retribuzione di un funzionario di grado AD 6, step 1 (circa 1.240 euro), ma sono previsti anche rimborsi per le spese di viaggio e di missione. Le sedi di tirocinio possono essere Strasburgo o Bruxelles.

Info: www.ombudsman.europa.eu/it/atyourservice/recruitment.faces

(segue)

► **Parlamento europeo** (Strasburgo) vedi [Belgio](#)

Germania (Francoforte)

► La **Banca centrale europea (Bce)**, nel suo quartier generale di Francoforte sul Meno, offre tirocini dai 3 ai 6 mesi, prolungabili fino a un anno, a cittadini maggiorenni dell'Ue o di un Paese ufficialmente candidato all'adesione. Per candidarsi bisogna aver conseguito almeno una laurea triennale (in economia, finanza, statistica, gestione aziendale, giurisprudenza, risorse umane o traduzione), non bisogna aver svolto più di 12 mesi di esperienza lavorativa e/o 6 di tirocinio. Fra i requisiti, anche la conoscenza della lingua inglese e di almeno un'altra lingua dell'Ue. Il compenso può variare a seconda del livello di qualificazione e delle mansioni, da un minimo di 1.050 euro a un massimo di 1.900. Agli stagisti viene garantito, inoltre, il rimborso delle spese di viaggio e di alloggio o una sistemazione a carico della Bce.

Info: www.ecb.europa.eu

Lussemburgo

► La **Banca europea degli investimenti (Bei)** ospita in stage laureati con meno di un anno di esperienza professionale. Gli ambiti disciplinari sono vari: economico finanziario, pubbliche relazioni, comunicazione, scienze politiche, giurisprudenza, matematica, statistica e ingegneria. Fra i requisiti, un'ottima conoscenza dell'inglese o del francese. Gli stage durano da 1 a 5 mesi; oltre all'indennità mensile (di circa 1.600 euro), è rimborsato il costo del viaggio, ma non sono coperte le spese per l'alloggio. È possibile svolgere anche tirocini estivi, di durata compresa fra le due e le quattro settimane, fra giugno e settembre, con un compenso ridotto. In questo caso, non è necessario essere laureati e nemmeno studenti universitari: basta avere fra i 18 e i 25 anni ed essere iscritti a un percorso di formazione, anche di grado secondario.

Info: www.eib.org/about/jobs/working/internships/index.htm

(continua)

(segue)

► La **Corte dei conti europea** riserva i suoi stage a cittadini dei paesi Ue in possesso di un diploma di laurea o che abbiano completato almeno 4 semestri di studi universitari in una disciplina connessa alle attività della Corte (audit/bilancio, contabilità/amministrazione, risorse umane/traduzione/comunicazione, relazioni internazionali/questioni giuridiche). I candidati devono avere inoltre una buona conoscenza di almeno due lingue comunitarie (una delle quali deve essere inglese, francese o tedesco). I tirocini hanno una durata massima di 5 mesi e ci si può candidare durante tutto l'anno. La borsa mensile è di 1.120 euro, ma attenzione: c'è anche un programma di stage senza compenso.

Info: www.eca.europa.eu/it/Pages/Traineeships.aspx

► La **Corte di giustizia dell'Unione europea** offre stage (con un compenso di più di mille euro al mese) della durata massima di cinque mesi. Sono previsti ogni anno due periodi di tirocinio: dal 1° marzo al 31 luglio (domanda da inviare entro il 30 settembre) e dal 1° ottobre al 28 febbraio (modulo da inviare entro il 30 aprile). I candidati devono avere un diploma di laurea in giurisprudenza o scienze politiche (a indirizzo prevalentemente giuridico) o, per i tirocini presso la direzione dell'interpretazione, di un diploma di laurea in interpretariato e traduzione o di un diploma d'interprete di conferenza (in questo caso la durata dello stage va dalle 10 alle 12 settimane). Fra i requisiti, la buona conoscenza della lingua francese.

Info: curia.europa.eu/jcms/jcms/Jo2_7008/traineeships

► **Parlamento europeo (Lussemburgo) vedi Belgio**

Regno Unito (Londra)

L'**Agenzia europea per i Medicinali**, con sede a Londra, apre ogni anno opportunità di stage con un grant mensile di 1.350 sterline nette, pari a circa 1850 euro (più un contributo per le spese di viaggio), per laureati dei Paesi dell'Ue o dell'area economica europea con una buona conoscenza dell'inglese e di un'altra delle lingue ufficiali dell'Ue. Diversi i background richiesti: si va da medicina, chimica, farmacia, a giurisprudenza, comunicazione, risorse umane e IT. Gli stage possono durare fino a un massimo di 12 mesi con due possibili date d'inizio: il 1° aprile e il 1° ottobre.

Info: [www.ema.europa.eu/ema/index.jsp?](http://www.ema.europa.eu/ema/index.jsp?curl=pages/about_us/general/general_content_000321.jsp)

[curl=pages/about_us/general/general_content_000321.jsp](http://www.ema.europa.eu/ema/index.jsp?curl=pages/about_us/general/general_content_000321.jsp)

Svizzera (Ginevra)

► L'**Organizzazione mondiale del commercio (Wto)** ospita nella sua sede di Ginevra stagisti laureati fra i 21 e i 30 anni (anche della triennale, che abbiano però completato almeno un anno del loro percorso di II livello) in economia, giurisprudenza, scienze politiche e relazioni internazionali. Le candidature possono essere inoltrate in qualsiasi periodo dell'anno e gli stage hanno una durata massima di 24 settimane. Il compenso è di 60 franchi svizzeri al giorno (pari a circa 1.300 euro al mese).

Info: erecruitment.wto.org/public/hrd-cl-vac-view.asp?jobinfo_uid_c=3475&vaclng=en

Il consiglio è di abbonarsi alla newsletter della *Repubblica degli Stagisti* o scaricare l'APP "RdS Job Community" per essere sempre aggiornati sui bandi aperti e sulle modalità di candidatura.



Le aziende dell'RdS network



Qual è la differenza tra le aziende dell'RdS network e tutte le altre?

Prima di tutto la trasparenza. Ogni impresa che aderisce al circuito della Repubblicadeglistagisti.it accetta di essere “trasparente”, indicando esattamente il numero di dipendenti, il numero di stage attivati nell'anno precedente e il tasso di assunzione al termine dello stage*, nonché le condizioni economiche offerte agli stagisti, e segnalando inoltre eventuali altri inserimenti di profili junior direttamente attraverso contratti. Questi dati permettono ai giovani di conoscere il quadro generale della realtà a cui si stanno avvicinando, e più in generale di farsi un'idea di quello che può offrire il mercato, in modo da poter confrontare le offerte e scegliere con cognizione di causa.

In secondo luogo, le aziende dell'RdS network **garantiscono la qualità delle condizioni di stage offerte.** Tutte si impegnano a offrire un rimborso spese minimo di almeno 500 euro al mese - anche laddove la legislazione vigente dovesse prevedere di meno - agli stagisti laureati, e almeno 250 euro al mese a stagisti diplomati o curriculari. Inoltre, tutti gli annunci di lavoro che appaiono su Repubblicadeglistagisti.it rispettano le condizioni “milledodici”, cioè almeno mille euro netti mensili di stipendio e 12 mesi di durata.

Infine, **le aziende dell'RdS network dimostrano un *commitment* vero**, e non solo di facciata, sull'importante tema dell'occupazione giovanile in Italia. *(continua)*

Le aziende dell'RdS network



(segue) Rispetto a tutte le altre le aziende – proprio per tutte le ragioni elencate nelle righe precedenti – le imprese che fanno parte dell'RdS network sono cioè concrete: non si limitano alle “chiacchiere”, cioè ad autoincensarsi, sui loro siti istituzionali o nelle interviste, parlando di quanto hanno a cuore i giovani e quante buone opportunità offrono. No: loro si mettono in gioco e ci mettono la faccia. Accettano di essere trasparenti di fronte alla *Repubblica degli Stagisti* e ai giovani italiani. Raccontano con sincerità la propria realtà e i propri numeri. E questo, per un giovane che cerca lavoro, è il miglior biglietto da visita.

* per assunzione post stage la *Repubblica degli Stagisti* intende la stipula di un contratto – di varie tipologie – della durata di almeno 12 mesi.



Il “Bollino OK STAGE” viene conferito a quelle aziende aderenti all'RdS network che vanno oltre i requisiti standard e rispettano tutti i punti della *Carta dei diritti dello stagista*, il più importante dei quali è quello di realizzare **almeno il 30% di assunzioni** al termine dello stage.

Il “Bollino OK STAGE” è annuale e viene conferito sulla base dei dati dell'anno precedente durante l'evento annuale della *Repubblica degli Stagisti, Best Stage*, solitamente nel corso del mese di giugno.



AWARdS 2015

REPUBBLICA DEGLI STAGISTI AWARDS2015

Gli AWARdS sono i premi, conferiti a quelle aziende dell'RdS network che si distinguono per policy o risultati particolarmente brillanti. come per esempio il rimborso spese, il tasso di assunzione, la valutazione del processo di selezione da parte degli utenti di *Repubblica degli Stagisti*, e altri aspetti importanti nel valorizzare al meglio le proprie risorse junior. Gli AWARdS vengono consegnati una volta all'anno, durante l'evento annuale della Repubblica degli Stagisti "Best Stage".

Miglior rimborso spese:



Miglior tasso di assunzione
post stage:



spindox

Miglior utilizzo
dell'apprendistato:



EY Building a better
working world

Speciale candidati RdS:

FERRERO

Speciale giornata lavoro agile:



BOSCH



Nestlé

Speciale piccola azienda:

PROGETTO ED
TRA PORTE E FINESTRE





ARVAL
BNP PARIBAS GROUP

600 €

30%



ARVAL - Società del gruppo bancario multinazionale BNP Paribas, è una società che opera nel settore del noleggio al lungo termine di automobili e nella gestione delle flotte aziendali.

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: 600 euro per tutti + ticket restaurant da 5,29 euro al giorno. 83 stage attivati nel 2014, di cui 5 curriculari, su 955 dipendenti, di cui 816 a tempo indeterminato. 30% assunti al termine dello stage.





ASSIOMA.net
600 €
38%


ASSIOMA.net - Il gruppo Assioma.net, tra i player della consulenza IT, lavora principalmente nei mercati delle telecomunicazioni e bancari offrendo soluzioni di Quality Prevention e Assistenza applicativa, System Integration, Sviluppo applicazioni web avanzate.

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: 500 euro per diplomati e studenti universitari, 600-800 euro per laureati + notebook. 16 stage attivati nel 2014, di cui uno curriculare, su 94 dipendenti (di cui 76 a tempo indeterminato), 38% assunti al termine dello stage.





Axteria

Strategy Consultants

700 €

50%



AXTERIA - Axteria è una società di consulenza strategica specializzata nei settori Industria, Utilities, Trasporti e alcuni segmenti della Pubblica amministrazione. Ha uffici a Milano, Roma e Brescia.

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: per i laureati 700 euro netti al mese, per i diplomati e studenti universitari 350 euro al mese + per tutti pc aziendale + rimborso spese e diarie per eventuali trasferte. 4 stage attivati nel 2014 su 40 tra partner, manager, consultant e business analyst (di cui 28 dipendenti a tempo indeterminato), 50% assunti al termine dello stage. L'azienda ha anche inserito nel 2014 due nuove risorse direttamente a tempo indeterminato, senza passare attraverso lo stage.





CARGLASS®

600 €

50%



CARGLASS - Carglass® è parte del Gruppo Belron®, società leader nel mondo per la riparazione e la sostituzione dei cristalli delle automobili. In Italia dagli anni '90, Carglass® oggi comprende oltre 180 centri di Assistenza nel Centro-Nord Italia, circa 120 unità mobili per il servizio a domicilio e circa 60 operatori convenzionati in esclusiva nel Sud Italia.

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: 400 euro netti per i diplomati, 600 per i laureati; 800 per profili che hanno già maturato qualche esperienza professionale significativa + per tutti buoni pasto da 10,60 euro al giorno. 2 stage attivati nel 2014 su 800 dipendenti (di cui 742 a tempo indeterminato), 50% assunti al termine dello stage, più 3-4 tirocini per studenti delle scuole superiori, nella modalità dell'alternanza scuola lavoro. L'azienda ha anche inserito nel 2014 20 nuove risorse con la modalità della somministrazione, senza passare attraverso lo stage.

100% DIGITAL DIRECT MARKETING

100% CUSTOMER ENGAGEMENT

100% MEASURABLE RESULTS


contactlab

700 €

80%



***CONTACTLAB SPA** - ContactLab da oltre 15 anni offre soluzioni di customer engagement attraverso il digital direct marketing, con una propria PaaS (Platform as a Service) per la gestione e l'invio di campagne email, sms e push notification. ContactLab accompagna i suoi oltre 1000 clienti nella definizione delle loro strategie di contatto digitale, consentendo loro di raggiungere e superare gli obiettivi di business.*

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: 500 euro per stage curricolari, 700 euro per stage extracurricolari + per tutti buoni pasto mensili da 5,20 euro al giorno. 5 stage attivati nel 2014 su 134 dipendenti (di cui 122 a tempo indeterminato), 80% assunti al termine dello stage





600 €

> 90%



DPV SPA - Operativa nel mercato delle soluzioni integrate per il Field Marketing su oltre 15mila punti vendita attraverso attività tattiche e strategiche, DPV offre progettazione ed implementazione di campagne promozionali, studio e realizzazione materiali POP, sistemi di distribuzione e forza vendita in outsourcing, team dedicati e shared per channel marketing, gestione diretta di tutte le attività logistiche.

Info sugli stage

Rimborso spese: 600 netti al mese per tutti + buoni pasto da 5,16 euro al giorno. 6 stage attivati nel 2014 su 58 dipendenti, tutti a tempo indeterminato; oltre il 90% assunti dopo lo stage. L'azienda ha anche inserito nel 2014 una nuova risorsa direttamente con contratto di apprendistato, senza passare attraverso lo stage.



careers
on air

elica
aria nuova

800 €

67%


AWA (RS) 2015
MIGLIOR
RIMBORSO SPESE


ELICA SPA - Il Gruppo Elica, attivo nel mercato delle cappe da cucina a uso domestico sin dagli anni '70, è oggi leader mondiale in termini di unità vendute. Vanta una posizione di leadership a livello europeo nella progettazione, produzione e commercializzazione di motori elettrici per cappe e per caldaie da riscaldamento a uso domestico.

Info sugli stage

Rimborso spese: 800 netti al mese per chi abita nelle Marche, 500 euro netti al mese + casa aziendale per i fuor sede + per tutti mensa, notebook aziendale e palestra. 29 stage attivati nel 2014, di cui 6 curricolari, su 1200 dipendenti (di cui 1150 a tempo indeterminato); 67% assunti dopo lo stage, 89% considerando solo i tirocini extracurricolari. L'azienda ha anche inserito nel 2014 due nuove risorse direttamente a tempo indeterminato e tre con contratto di apprendistato, senza passare attraverso lo stage.





energia
creativa



everis

an NTT DATA Company

730 €

> 90%



EVERIS - Everis è una multinazionale della consulenza che opera nei principali settori di business, sviluppando rapporti di lungo periodo con i propri clienti, supportandoli nella definizione, sviluppo e raggiungimento dei loro obiettivi di business tramite progetti lungo tutta la catena del valore dal "Business Strategy" alla "Systems Implementation".

Everis ha ricevuto nel 2014 l'RdS award "Miglior tasso di assunzione post stage", award confermato anche nel 2015.

Info sugli stage

Rimborso spese: 730 netti al mese per tutti + più buoni pasto da 5,29 euro al giorno. 101 stage attivati nel 2014, di cui 97 curriculari, su 444 dipendenti (di cui 415 a tempo indeterminato); oltre il 90% assunti dopo lo stage.

Values

Solid values form the foundations of our success.



FERRERO

750 €

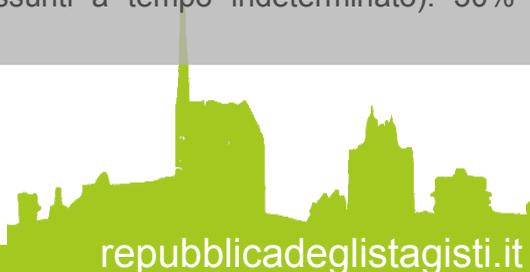
30%



FERRERO - Presente in 110 Paesi, Ferrero è una delle più importanti industrie dolciarie al mondo con un fatturato di 6,6 mld di euro. La classifica annuale del Reputation Institute, pubblicata da Forbes, nel 2009 ha posizionato Ferrero come la prima azienda nel mondo per affidabilità. Ferrero ha ricevuto nel 2014 l'RdS award "Speciale Candidati RdS", award confermato anche nel 2015.

Info sugli stage

Rimborso spese mensile post-lauream: 1.000 euro netti (per chi risiede a oltre 70 km dalla sede) oppure 750 euro netti (per chi risiede a meno di 70 km dalla sede) + mensa aziendale + Residence se non residenti. Rimborso spese per stage curriculari: 250 euro netti + mensa aziendale. Possibilità di accedere a palestra aziendale, navetta. 48 stage attivati nel 2014, di cui 22 curriculari, su circa 6mila dipendenti (di cui 4.800 assunti a tempo indeterminato). 30% assunti dopo lo stage.





DANONE

700 €

43%



GRUPPO DANONE - Fondata nel 1919 da Isaac Carasso a Barcellona, inizialmente come una piccola fabbrica di yogurt, Danone è oggi uno dei gruppi multinazionali più dinamici nel settore alimentare. Con un fatturato nel 2012 di 20 miliardi di euro, il Gruppo è presente nei cinque continenti e conta più di 180 stabilimenti produttivi e circa 100mila collaboratori.

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: 700 euro al mese per tutti + per buoni pasto da 8,50 euro al giorno (+ notebook in Mellin e in Nutricia). 37 stage attivati nel 2014, di cui 8 curricolari, su 560 dipendenti (di cui 543 a tempo indeterminato) suddivisi nelle tre ragioni sociali del gruppo Danone spa, Mellin spa e Nutricia spa. 43% assunti al termine dello stage.



Students across the world have voted EY #2 on Universum's 2014 "World's Most Attractive Employers" list.



The EY logo consists of the letters "EY" in a bold, sans-serif font. The "E" and "Y" are connected at the top.

Building a better working world

850 €

54%



EY - Fondata nel 1989 attraverso la fusione di Ernst & Whinney e Arthur Young & Co, oggi EY occupa 190mila persone in oltre 150 Paesi, con un fatturato mondiale di 27,4 miliardi di dollari. In Italia il gruppo EY è composto da sei società: Ernst & Young Financial-Business Advisors spa, Reconta Ernst & Young spa, Studio Legale Tributario, Global Shared Services srl, Ernst & Young Business School srl e RG & Associati srl Total.

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: 850 euro al mese per tutti gli stagisti senza distinzioni + buoni pasto da 5,16 euro + notebook (quest'ultimo ad eccezione di Studio Legale Tributario). 452 stage attivati nel 2014, di cui 76 curriculari, su poco meno di 3mila dipendenti (di cui circa 2mila a tempo indeterminato). 54% assunti al termine dello stage, 74% considerando solo i tirocini extracurriculari. Inoltre 336 contratti senza passare attraverso lo stage, di cui: 193 di apprendistato, 60 a tempo indeterminato e 23 a tempo determinato.



needs
YOUth



Nestlé

700 €

32%



AWA **RS** 2015
PREMIO SPECIALE
GIORNATA LAVORO AGILE



GRUPPO NESTLÉ - Il Gruppo Nestlé, leader in nutrizione, salute e benessere, è attivo in Italia dal 1875 ed oggi è presente nel nostro Paese con Nestlé Italiana, Sanpellegrino e le divisioni Nestlé Purina, Nestlé Nutrition e Nestlé Health Science, Nestlé Professional e CPW. Il portafoglio prodotti conta oltre 500 referenze, più di 100 marchi.

Il Gruppo Nestlé Italia ha ricevuto nel 2014 l'RdS award "Speciale Youth Employment" per l'iniziativa Nestlé Needs YOUth.

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: 700 euro netti + accesso gratuito al ristorante aziendale + notebook + accesso alla palestra aziendale. 161 stage attivati nel 2014 su circa 4.750 dipendenti (di cui oltre 4.500 a tempo indeterminato), 32% assunti al termine dello stage.



GETTIAMO LE RETI

DELLA VOSTRA COMUNICAZIONE



700 €

89%



GRUPPO RETI - Gruppo Reti è una realtà consolidata che da 20 anni opera nel settore del Business & IT Consulting. La vision è rendere protagonista l'innovazione presso il Cliente, assicurandone il costante miglioramento grazie a consulenti certificati e specializzati nel Business Consulting, Business Solutions, Infrastructure & Services, Home & Building Automation, Reti Academy, Supporto e gestione da remoto.

Info sugli stage

Rimborso spese di 700 euro netti + notebook + abbonamento mensile al Frecciarossa per chi arriva da Torino. 18 stage attivati nel 2014, di cui 2 curriculari, su 186 dipendenti (di cui 164 a tempo indeterminato), 89% assunti al termine dello stage. Inoltre, 5 contratti a tempo determinato di 12 mesi senza passare dallo stage.




HILTI

650 €

50%



HILTI ITALIA - Hilti è tra i leader mondiali specializzati nello sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti, soluzioni e sistemi per i professionisti dell'edilizia. Fondato nel 1941, oggi conta più di 20mila collaboratori in oltre 120 paesi. Nel 2014 Hilti è stata premiata dal Great Place to Work Institute, categoria "Best Workplace Multinazionali", come una delle 100 migliori aziende a livello europeo in cui lavorare. In Italia ha sede a Sesto San Giovanni e offre ai propri clienti una squadra di oltre 550 tecnici-commerciali e una rete di 83 punti vendita su tutto il territorio nazionale.

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: 650 euro netti per tutti + buoni pasto da 7,20 euro al giorno. 17 stage attivati nel 2014 su 1000 dipendenti (di cui 950 a tempo indeterminato); 50% assunti al termine dello stage. L'azienda ha anche inserito nel 2014 34 nuove risorse junior, di cui 25 direttamente a tempo indeterminato e 9 con contratto a tempo determinato di 12 mesi, senza passare attraverso lo stage.

INNOVAZIONE E + CONSULENZA E TECNOLOGIA NEI 5 CONTINENTI



indra

500 €

84%



INDRA - Indra è una società globale di consulenza e tecnologia presente in 46 paesi, con oltre 43mila professionisti di 97 nazionalità, che offrono soluzioni e servizi per i settori di Infrastructure, Transport & Traffic, Public Administration & Healthcare, Security & Defence, Utilities & Energy, Electoral Process, Finance, Industry, Consumer Goods & Services, Media and Telecommunication, gestendo progetti in 149 Paesi. Nel 2014 il fatturato dell'azienda ha raggiunto i 3 miliardi di euro. In Italia lavorano circa 600 professionisti presso le sedi di Roma, Milano, Napoli, Bologna e Matera.

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: 750 euro netti per stage area nord (Milano) 500 euro netti per stage area centro-sud (Roma/Napoli) + buoni pasto da 5,16 euro al giorno per tutti. 42 stage attivati nel 2014 su 596 dipendenti, di cui 581 a tempo indeterminato; 84% assunti al termine dello stage, oltre il 90% considerando solo i tirocini extracurriculari.



InfoCert

500 €

88%



GRUPPO INFOCERT - InfoCert spa è tra le maggiori Certification Authority in Europa per la firma digitale e per i processi di conservazione digitale, nonché leader in Italia per la PEC. Eroga, inoltre, servizi di firma digitale, conservazione digitale a norma dei documenti, l'integrazione dei servizi a norma con le applicazioni del cliente, con infrastruttura in cloud, fatturazione elettronica e trust cloud.

Info sugli stage

Rimborso spese: 500 euro netti mensili + buoni pasto del valore di 9 euro per ogni giornata lavorativa superiore alle 4 ore + notebook; rimborso aumentato a 600 euro per i più meritevoli in caso di eventuale proroga. 11 stage attivati nel 2014, di cui 5 curriculari, su 186 dipendenti (di cui 176 a tempo indeterminato); 88% di assunti al termine dello stage, prevalentemente con contratti di apprendistato.



650 €

50%



JT INTERNATIONAL ITALIA - JTI (Japan Tobacco International) è la società del Gruppo Japan Tobacco Inc. - uno dei maggiori produttori internazionali di tabacco - incaricata dell'attività di produzione, marketing e vendita, al di fuori del Giappone, dei prodotti del Gruppo afferenti al settore del tabacco. Nata nel 1999, JTI Italia srl è tra le società del Gruppo a più elevato tasso di crescita sia per numero di dipendenti sia per quota di mercato.

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: 500 euro lordi per diplomati o studenti universitari; 600 euro lordi per laureati di primo livello; 650 euro lordi per laureati di secondo livello; 750 euro lordi per laureati con master + per tutti buoni pasto da 8 euro al giorno. Tasso di assunzione medio intorno al 50%, (muta considerevolmente di anno in anno perché il numero di stagisti accolti è molto basso - l'azienda occupa 128 dipendenti). Nel 2014 l'azienda non ha accolto stagisti.





Kellogg's[®]

850 €

> 90%



KELLOGG ITALIA - Kellogg Company è una multinazionale americana con un fatturato nel 2014 di 14.6 miliardi di dollari con oltre 1.600 prodotti. Leader mondiale nel mercato dei cereali pronti per la prima colazione e il secondo produttore mondiale di biscotti, crackers e snack salati, siamo presenti in oltre 180 paesi con unità produttive in 18 paesi.

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: 850 euro lordi per i primi 6 mesi, 950 euro lordi in caso di eventuale proroga, più buoni pasto da 7 euro al giorno. 6 stage attivati nel 2014 su 110 dipendenti (tutti a tempo indeterminato); oltre il 90% assunti al termine dello stage. Inoltre l'azienda inserisce giovani anche senza passare per lo stage: nel 2014 ha assunto 3 giovani con contratti di apprendistato.





KPNQWEST Italia

600 €

n/d*



KPNQWEST - KPNQwest Italia offre da oltre venticinque anni servizi di telecomunicazione a più di tremila aziende italiane, tramite propri data center, rete DSL nazionale e piattaforma di messaggistica proprietaria.

Info sugli stage

Rimborso spese: 600 netti al mese per stagisti laureati, 400 euro netti al mese per stagisti diplomati + per tutti buoni pasto da 5,29 al giorno. KPNQwest Italia conta 65 dipendenti, tutti a tempo indeterminato;

* non vi sono dati relativi alla percentuale di assunzione post stage perché l'azienda ha effettuato i primi inserimenti di stage nel corso del 2015.



Lavora con noi

Segui le tue passioni



730 €

30%



MEDTRONIC - Medtronic opera nel campo delle tecnologie medicoterapeutiche, nella ricerca, sviluppo, produzione e distribuzione di sistemi biomedicali all'avanguardia, per il trattamento delle malattie croniche del sistema cardiovascolare, della colonna vertebrale, del dolore cronico benigno e dei disturbi del movimento, delle patologie urologiche, per la cura del diabete e delle malattie di orecchio-naso-gola.

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: 730 euro netti a tutti + buoni pasto da 10 euro al giorno. 19 stage attivati nel 2014 su 453 dipendenti (di cui 427 a tempo indeterminato); 30% assunti al termine dello stage. Inoltre l'azienda inserisce giovani anche senza passare per lo stage: nel 2014 ha assunto 4 giovani con contratto a tempo indeterminato e uno con contratto in somministrazione.

Mater-BI®
è la nostra prima risorsa



500 €

17%



***NOVAMONT** - Novamont è un modello sperimentale in continua evoluzione nel campo della ricerca e dei modelli di innovazione per la creazione e definizione di un'economia di sistema. Un laboratorio a tutto campo che mira a creare un sistema integrato tra chimica, agricoltura, industria ed ambiente per uno "sviluppo veramente sostenibile" e a basso impatto ambientale.*

Info sugli stage

Rimborso spese: 200 euro netti al mese per i tirocini estivi, studenti del 4° anno scuole superiori; 250 euro netti al mese per i tirocini per tesi, di laurea triennale o specialistica; 600 euro netti al mese per tirocini di diplomati e laureati + per tutti accesso alla mensa aziendale + palestra aziendale.. 6 stage attivati nel 2014, di cui 4 curriculari, su 249 dipendenti (di cui 237 a tempo indeterminato). 17% assunti al termine dello stage. Inoltre l'azienda inserisce giovani anche senza passare per lo stage: nel 2014 ha assunto 9 giovani di cui 4 direttamente con contratto a tempo indeterminato, 2 con contratto di apprendistato, altri 2 con contratto a tempo determinato di 12 mesi e uno con contratto a progetto..



PHILIPS

800 €

55%



PHILIPS ITALIA - Royal Philips Electronics, con sede ad Amsterdam, è un'azienda che opera in diversi settori della Salute e del Benessere, nei settori Healthcare, Lighting e Consumer Lifestyle e impiega circa 116.000 dipendenti in oltre 60 paesi in tutto il mondo. In Italia Philips ha poco meno di 700 dipendenti e ha sede a Monza, in Lombardia.

Info sugli stage

Rimborso spese: 620 euro lordi per gli stagisti diplomati, 800 euro lordi per i laureati + per tutti accesso alla mensa aziendale + palestra. 33 stage attivati nel 2014, di cui 10 curriculari, su 682 dipendenti (di cui 670 a tempo indeterminato). 55% assunti al termine dello stage, oltre il 90% considerando solo i tirocini extracurriculari.






800 €

50%



PROGETTO ED - Operiamo nel settore delle porte e delle finestre. Siamo oggi un'impresa che ha una vision, ambiziosa, forte e chiara: un obiettivo di lungo periodo che abbiamo deciso di inseguire scegliendo dei valori aziendali in cui credere ed una mission cui ispirarci giorno per giorno.

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: Rimborso di 800 euro netti al mese e valutazione di un bonus finale integrativo a fronte di un MBO (Management by Objectives). Tasso di assunzione medio intorno al 75%, (muta considerevolmente di anno in anno perché il numero di stagisti accolti è molto basso - l'azienda occupa 10 dipendenti, di cui 6 a tempo indeterminato). Nel 2014 l'azienda ha accolto 2 stagisti, assumendone poi uno.



Neolaureati

The experience stays with you



800 €

63%



PwC - PwC Italia è leader nel settore dei servizi professionali alle imprese, con particolare riferimento alla revisione ed organizzazione contabile, ai servizi di consulenza di direzione e di supporto alle operazioni di finanza straordinaria, alla consulenza fiscale e legale.

PwC ha ricevuto nel 2014 l'RdS award per il miglior utilizzo del contratto di apprendistato.

Info sugli stage

Rimborso spese: 800 euro lordi al mese per tutti + buoni pasto da 5,20 euro al giorno + notebook aziendale + rimborso per eventuali trasferte secondo policy aziendali, tranne TLS che fa eccezione e prevede 900 euro al mese di rimborso ma non i buoni pasto. 478 stage attivati nel 2014, di cui 189 curriculari, su 3.655 dipendenti (di cui 2.452 a tempo indeterminato) nelle quattro realtà che compongono il network PwC in Italia, 63% assunti al termine dello stage, oltre il 90% considerando solo i tirocini extracurriculari. Inoltre 256 contratti senza passare attraverso lo stage, di cui: 146 di apprendistato, 17 a tempo indeterminato, 8 a tempo determinato, 6 in somministrazione e 79 collaborazioni a partita Iva (per professionisti iscritti all'albo).



SIC

750 €

75%



SIC - SIC Servizi Integrati & Consulenze Srl nasce a Milano nel 1989. Da 25 anni è la società informatica italiana di riferimento per il settore Oil&Gas e per molte aziende del settore Chimico, Alimentare e Meccanico. SIC, con un organico di 14 dipendenti, può contare su una fedeltà aziendale non comune perché ha sempre cercato di coniugare le attività e le esigenze lavorative con la creazione di un ambiente di lavoro collaborativo e creativo. SIC ha ricevuto nel 2014 l'RdS award "Speciale piccola impresa".

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: per i diplomati 600 euro netti al mese, per i laureati 750 + buoni pasto da 7,50 euro al giorno. Tasso di assunzione medio intorno al 75%, (muta considerevolmente di anno in anno perché il numero di stagisti accolti è molto basso - l'azienda occupa 14 dipendenti, tutti tempo indeterminato, e ospita solitamente uno stagista all'anno). Nel 2014 l'azienda ha accolto uno stagista, assumendolo poi a tempo indeterminato.

INSIEME INNOVIAMO ▾



spindox

600 €

> 90%



SPINDOX - Spindox offre consulenza, progettazione e sviluppo di software, interaction design e ingegneria di rete per i settori delle telecomunicazioni, dell'industria automobilistica, dei servizi finanziari e dell'editoria. Fondata nel 2007 da un gruppo di manager con un brillante background, si è affermata in questi anni come una delle realtà più dinamiche sul mercato italiano. L'esperienza maturata da Spindox ha un ruolo determinante nell'offrire soluzioni all'avanguardia e servizi customizzati per i clienti seguiti.

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: 600 euro per tutti + buoni pasto da 5,16 euro al giorno + notebook aziendale. 30 stage attivati nel 2014, di cui uno curriculare, su 372 dipendenti (di cui 267 a tempo indeterminato), oltre il 90% assunti al termine dello stage con contratto di apprendistato.





800 €

62%

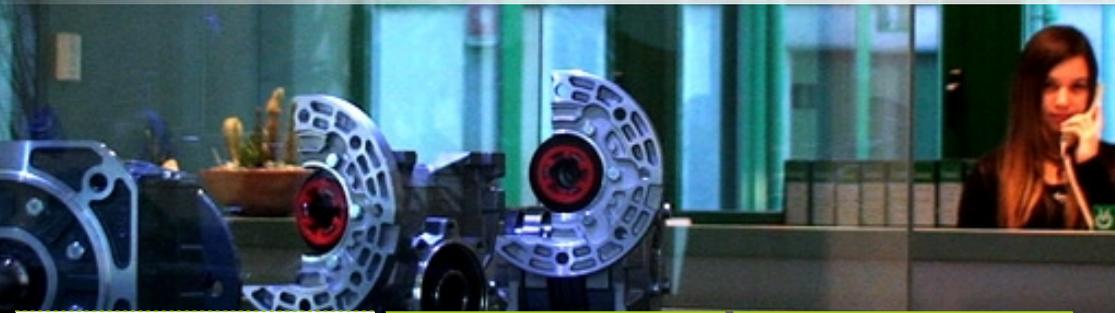


TETRA PAK - In 1952, the Swedish entrepreneur Ruben Rausing invented a new concept to preserve liquid food for a long time and without adding chemical additives: the first package made of carton and manufactured with an innovative packaging system was born! Today, Tetra Pak® is the world's leading food processing and packaging solutions company. In 2014 and 2015 Tetra Pak Italia won the RdS Award for "Miglior rimborso spese" (best grant for interns)

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: 800 euro netti, 1.100 euro netti per gli stagisti residenti a più di 40 km dalla sede dell'azienda + per tutti mensa + notebook + accesso alla palestra aziendale. 27 stage attivati nel 2014 su 1.219 dipendenti (di cui 1.197 a tempo indeterminato). 62% assunti al termine dello stage. L'azienda ha anche un programma per l'ingresso di giovani direttamente con contratto, senza passare attraverso lo stage: nel 2014 ha accolto 10 nuove risorse nel suo Young Talent Program, con contratto di apprendistato.





750 €

67%



VARVEL - Dal 1955 Varvel progetta e realizza riduttori e variatori meccanici di velocità per applicazioni fisse di piccola e media potenza. Partner affidabile nella produzione e vendita di organi di trasmissione grazie a un elevato livello di servizio, offre anche soluzioni personalizzate operando nel rispetto dei valori dell'impresa socialmente responsabile.

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: 400 euro netti per studenti delle scuole superiori; 750 euro per diplomati e studenti universitari; 850 euro netti per laureati + per tutti mensa aziendale. 6 stage attivati nel 2014, di cui uno curriculare, su 94 dipendenti (di cui 77 a tempo indeterminato), 67% assunti al termine dello stage



insiel4young

#insiel4y

Your experience starts here



insiel

800 €

n/a*



INSIEL - Insiel è una società ICT privata a capitale pubblico - con la Regione Friuli Venezia Giulia quale socio unico - che progetta, realizza e gestisce servizi informatici al servizio dei cittadini, della pubblica amministrazione e degli enti del servizio sanitario regionale. Con il progetto insiel4Young Insiel intende formare la classe manageriale del futuro offrendo la possibilità a laureandi/e e neolaureati/e di vivere un'esperienza di stage di 6 mesi nel campo ICT, operando all'interno di progetti specifici con dei percorsi formativi strutturati per singoli profili. Ulteriori informazioni sul sito www.insiel.it.

Info sugli stage

Rimborso spese mensile: 500 euro per gli stage curricolari e 800 per gli stage extracurricolari + accesso alla mensa aziendale, rimborso spese per trasferte, PC. 5 stage attivati nel 2014 su circa 700 dipendenti.

* dato non disponibile in quanto il progetto insiel4young è ancora in corso.



LEROY MERLIN

500 €

4%



LEROY MERLIN - Leroy Merlin è una catena che si occupa di grande distribuzione specializzata, fondata in Francia nel 1923 da Adolph Leroy e Rose Merlin. Nel mondo il gruppo ha 40mila dipendenti e un fatturato di 4,8 miliardi di euro, con oltre 200 punti vendita di cui 20 in Italia.

Info sugli stage

Rimborso spese: 500 euro netti + mensa per gli stagisti italiani, 1000 euro netti + mensa per gli stagisti stranieri. 224 stage attivati nel 2014 su 6.300 dipendenti (di cui 5.631 a tempo indeterminato), circa 4% assunti al termine dello stage. L'azienda ha anche un canale di ingresso direttamente con contratto, per la posizione di "Allievo capo settore" nei suoi punti vendita, nell'ambito del quale ha assunto nel corso del 2014 30 giovani con contratto a tempo determinato.



Regione che vai, stage che trovi

Nelle pagine che seguono, come lo scorso anno, abbiamo ricostruito la situazione degli stage Regione per Regione, provando a tracciare anche una mappa numerica dei tirocini. E a capire, attraverso gli ultimi dati disponibili, quali siano stati gli effetti delle nuove normative adottate dalle Regioni fra il 2012 e l'inizio del 2014. Se i numeri generali degli stage si riferiscono al 2013, nell'ultimo paragrafo abbiamo registrato – quando possibile – le tendenze emerse nell'ultimo anno, il primo in cui le nuove normative sono entrate in vigore in tutte le Regioni. I dati sugli stage nelle imprese private sono stati tratti dal rapporto 2014 Unioncamere Excelsior. La Repubblica degli Stagisti li ha integrati con stime relative a quelli svolti negli enti pubblici e nelle organizzazioni non profit, in modo da ottenere una stima del totale degli stage. Compito arduo, anche perché i dati in possesso delle Regioni riguardano quasi sempre solo i tirocini extracurricolari, gli unici per cui è prevista una comunicazione di avvio obbligatoria.

Numero stage: si tratta del numero di stage (curricolari ed extracurricolari) calcolato dalla Repubblica degli Stagisti unendo il dato Unioncamere Excelsior del 2013 (l'ultimo disponibile) su quelli in imprese private a quello stimato degli stage in enti pubblici e nel no profit

Tasso di assunzione medio post stage: questo è il dato rilevato da Unioncamere Excelsior e si riferisce esclusivamente ai tirocini in aziende private, senza distinzioni tra extracurricolari e curricolari

Indennità minima: è la cifra lorda minima prevista dalle singole normative regionali da corrispondere obbligatoriamente a tutti gli stagisti extracurricolari.

Numero di giovani 15-29 anni: è il dato Istat aggiornato al 1 gennaio 2014, rilevante ai fini di fare una proporzione con gli altri dati

PIEMONTE

Numero stage*:

34 mila (di cui 20.483 extracurriculari)
di cui in imprese private: 25.210
di cui in enti pubblici*: fra 5 mila e 8 mila
di cui in organizzazioni non profit*:
almeno 2 mila

Tasso di assunzione medio post stage:
10,1%

Normativa regionale:

dgr n° 74-5911 del 3/06/2013

Indennità minima: 300 euro per un
massimo di 20 ore settimanali, 600 euro
per un massimo di 40 ore settimanali

Numero giovani 15-29 anni: 602.460

Dati 2014:

I dati contenuti nei report dell'Agenzia Piemonte Lavoro riguardano solo i tirocini extracurriculari. Quelli riferiti al 2014 (aggiornati al mese di novembre) delineano un andamento in crescita (+12,3% rispetto allo stesso periodo del 2013), in particolar modo nella seconda metà dell'anno. Un incremento era già registrato nel 2013 (quando i tirocini extracurriculari erano stati 20.483, +8,3% rispetto al 2012). In aumento gli stage attivati per giovani fino ai 29 anni, con un picco nelle classi fino a 24 anni, mentre sono in diminuzione quelli con ragazzi over 29. Fra i settori che accolgono più stagisti, il commercio (19,9%) e i servizi alle imprese (14,9%).

*dati stimati

VALLE D'AOSTA

Numero stage*: 1.100
di cui in imprese private: 800
di cui in enti pubblici*: tra 150 e 250
di cui in organizzazioni non profit*: un centinaio

Tasso di assunzione medio post stage:
6,5%

Normativa regionale:
dgr n° 2190/2013 del 31/12/2013

Indennità minima:
450 euro (con un tetto massimo di 600)

Numero giovani 15-29 anni: 17.871

Dati 2014: NP

*dati stimati

LOMBARDIA

Numero stage*: 100 mila (di cui circa 39mila extracurricolari nella fascia 15-29 anni)
di cui in imprese private: 71.040
di cui in enti pubblici*: tra 15 mila e 25 mila
di cui in organizzazioni non profit*: almeno 7 mila

Tasso di assunzione medio post stage: 10,7%

Normativa regionale: dgr n° X/825 del 25/10/2013

Indennità minima: 400 euro (o 300 + mensa/buoni pasto), ridotti a 300 per gli enti pubblici

Numero giovani 15-29 anni: 1 milione 405.066

Dati 2014: I dati sui tirocini extracurricolari di giovani fra i 15 e i 29 anni - contenuti nel rapporto di ricerca 2014 dell'Osservatorio del mercato del lavoro e della formazione predisposto da Eupolis - offrono una panoramica sull'andamento degli stage in Lombardia dal 2010 al 2014 (i numeri del 2014 anno sono però ancora provvisori). Se nel 2010 i tirocini avviati erano stati 32.651, nel 2011 erano aumentati fino a toccare quota 35.231, per registrare poi una flessione nel 2012 (33.983) e un successivo boom nel 2013, quando sono stati ben 38.863. I dati 2014 provvisori 2014 sembrano indicare un calo del 10% circa rispetto all'anno precedente, con 35.287 tirocini extracurricolari attivati.

*dati stimati

 **LIGURIA**

Numero stage*: 12 mila
di cui in imprese private: 9.190
di cui in enti pubblici*: tra 1.500 e 2.500
di cui in organizzazioni non profit*:
almeno 700

Tasso di assunzione medio post stage:
7,5%

Normativa regionale:
dgr n° 1052 del 5/8/2013

Indennità minima: 400 euro

Numero giovani 15-29 anni: 200.646

Dati 2014: NP

*dati stimati

TRENTINO ALTO ADIGE

Numero stage*: 12 mila
di cui in imprese private: 8.970
di cui in enti pubblici*: tra 1.500 e 2.500
di cui in organizzazioni non profit*: almeno 700

Tasso di assunzione medio post stage: 5,5%

Normativa regionale:

Bolzano, dgp n° 949 del 24/6/2013. Trento – lp n° 16 del 9/8/2013, art. 14 comma 1

Indennità minima: nella provincia autonoma di Bolzano, da 3 a 5 euro l'ora per i tirocini di orientamento e formazione, 400 euro al mese per quelli di inserimento/reinserimento. Nella provincia autonoma di Trento, 300 euro al mese (70 lordi settimanali) con un tetto massimo di 600 euro mensili.

Numero giovani 15-29 anni: 170.268

Dati 2014: Nella provincia autonoma di Bolzano i dati 2014 disponibili riguardano i tirocini estivi. Secondo l'ultimo rapporto dell'Osservatorio del mercato del lavoro, nell'estate 2014 si è registrato un record (+16% rispetto all'anno precedente), con oltre 5 mila tirocini estivi autorizzati. Secondo l'Osservatorio l'incremento sarebbe dipeso da due fattori: l'aumento da 6 a 10 mesi del periodo complessivo di stage autorizzato per persona e il via libera anche per le aziende senza dipendenti ad accogliere tirocinanti estivi. Per quanto riguarda, invece, la provincia autonoma di Trento, un vero e proprio boom di tirocini extracurricolari si era registrato nel 2013. Come riporta il working paper dell'Adapt "Tirocini a due anni di distanza dalle Linee-guida: primo bilancio", «nel 2013 sono stati attivati 1.033 stage, in controtendenza rispetto agli anni precedenti, quando questo strumento trovava mediamente realizzazione in poco più di un centinaio di tirocini annui (137 nel 2012 e 115 nel 2011)».

*dati stimati

VENETO

Numero stage*: 48 mila (di cui 24.865 extracurricolari)
di cui in imprese private: 36.580
di cui in enti pubblici*: fra 7 mila e 11 mila
di cui in organizzazioni non profit*:
almeno 3 mila

Tasso di assunzione medio post stage:
9,2%

Normativa regionale: dgr n° 1324 del
23/7/2013

Indennità minima: 400 euro al mese (o
300 + mensa/buoni pasto)

Numero giovani 15-29 anni: 708.309

Dati 2014: Sulla piattaforma Seco del portale Veneto Lavoro sono già disponibili tutti i dati 2014 e anche i primi sul 2015 relativi ai tirocini extracurricolari (gli unici soggetti alla comunicazione obbligatoria di avvio e quindi monitorati dalla Regione). Per quanto riguarda lo scorso anno, i tirocini attivati sono aumentati notevolmente (+21%: 31.385 contro i 24.865 del 2013), un trend che pare trovare conferma anche nei primi numeri disponibili per il 2015 (8.410 stage finora registrati).

*dati stimati

FRIULI VENEZIA GIULIA

Numero stage*: 9 mila
di cui in imprese private: 7.140
di cui in enti pubblici*: fra mille e 2 mila
di cui in organizzazioni non profit*:
almeno 700

Tasso di assunzione medio post stage:
8,4%

Normativa regionale: dpr n° 0166/Pres
del 13/9/2013

Indennità minima: 300 euro fino a 20
ore settimanali, 500 euro fino a 40 ore

Numero giovani 15-29 anni: 160.594

Dati 2014: Non sono ancora disponibili
dati sul 2014, ma il confronto fra gli stage
extracurricolari attivati dal 2011 al 2013,
contenuto nel rapporto “Il mercato del
lavoro in FVG – principali evidenze
2013”, evidenziava un calo del 6%: se nel
2011 ne erano stati attivati 4.195, nel
2012 si è arrivati a 4.170 e nel 2013 a
3.914.

*dati stimati

EMILIA ROMAGNA

Numero stage*: 44 mila (di cui 14.043 extracurricolari)
di cui in imprese private: 31.310
di cui in enti pubblici*: tra 6 mila e 11 mila
di cui in organizzazioni non profit*:
almeno 3 mila

Tasso di assunzione medio post stage:
9%

Normativa regionale: lr n° 7 del 19 luglio 2013

Indennità minima: 450 euro

Numero giovani 15-29 anni: 591.127

Dati 2014: Dopo il grande calo del 2012 (quando erano stati 10.602 contro i 15.529 del 2011), dal 2013 gli stage extracurricolari hanno ripreso a crescere, arrivando a quota 14.043. E i dati della Regione relativi al 2014 segnano un ulteriore, sensibile incremento: lo scorso anno, infatti, i tirocini extracurricolari attivati in Emilia Romagna sono stati 16.775.

*dati stimati

TOSCANA

Numero stage*: 29 mila
 di cui in imprese private: 20.790
 di cui in enti pubblici*: fra 4 mila e 8 mila
 di cui in organizzazioni non profit*: almeno 2 mila

Tasso di assunzione medio post stage: 8,9%
 Normativa regionale: Ir n° 3 del 27/1/2012

Indennità minima: 500 euro

Numero giovani 15-29 anni: 502.161

Dati 2014: I dati e le dichiarazioni raccolte nell'indagine conoscitiva "Le risorse impiegate, i risultati ottenuti e gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle politiche regionali aventi ad oggetto la formazione e l'occupazione giovanile con particolare riguardo ai tirocini, all'apprendistato e al progetto GiovaniSi" effettuata dalla Commissione Sviluppo economico del consiglio regionale (febbraio 2015), dimostrano un incremento degli stage extracurricolari durante il 2013 (quando quelli censiti dall'Irpet sono stati circa 10.500), dopo il calo che si era registrato fra il 2010 e il 2012 (quando si era passati da 12.847 a 9.057). Tendenza in crescita confermata anche per il 2014: nel working paper dell'Adapt "Tirocini a due anni di distanza dalle Linee-guida: primo bilancio", il dato parziale citato è di 9.589 tirocini attivati fino al III trimestre dello scorso anno.

*dati stimati

UMBRIA

Numero stage*: 7 mila
di cui in imprese private: 5.430
di cui in enti pubblici*: fra mille e 1.500
di cui in organizzazioni non profit*: almeno 400

Tasso di assunzione medio post stage: 8,6%

Normativa regionale: dgr n° 1354 del
2/12/2013

Indennità minima: 300 euro al mese fino a 24
ore settimanali e 400 per numero di ore
superiore

Numero giovani 15-29 anni: 126.928

Dati 2014: NP

*dati stimati

MARCHE

Numero stage*: 12 mila (di cui 6.807 extracurricolari)
di cui in imprese private: 9.870
di cui in enti pubblici*: tra 1.500 e 3 mila
di cui in organizzazioni non profit*: almeno 700

Tasso di assunzione medio post stage: 8,1%

Normativa regionale: dgr n° 1134 del 29/7/2013

Indennità minima: 350 euro

Numero giovani 15-29 anni: 224.483

Dati 2014: I dati forniti dalla Regione indicano un notevole aumento degli stage extracurricolari nel 2014, quando sono stati 8.540, contro i 6.807 del 2013 e i 5.786 del 2012. Per quanto riguarda l'andamento degli stage curriculari, non sussistendo l'obbligo della comunicazione di avvio, non ci sono dati precisi, ma un'analisi condotta dalla Regione stima per il periodo 2013-2014 circa 4.800 stage curriculari attivati all'anno.

*dati stimati

LAZIO

Numero stage*: 40 mila (di cui 16.007 extracurricolari)
di cui in imprese private: 25.570
di cui in enti pubblici*: fra 8 e 12 mila
di cui in organizzazioni non profit*: almeno 2.500

Tasso di assunzione medio post stage: 13,7%

Normativa regionale: dgr n° 199 del 18/7/2013

Indennità minima: 400 euro

Numero giovani 15-29 anni: 874.098

Dati 2014: Gli stage extracurricolari nel Lazio sono in aumento. Stando ai dati forniti dalla Regione (che nel novembre 2013 ha istituito il nuovo sistema informatico on-line per i tirocini, il cui utilizzo è diventato obbligatorio dal 1° gennaio 2014), lo scorso anno ne sono stati attivati 18.696, contro i 16.007 del 2013. Tendenza in crescita confermata anche dai primi dati 2015: alla data del 4 giugno 2015, ne erano già stati attivati 16.901 (contando anche quelli compresi nel programma Garanzia Giovani).

*dati stimati

ABRUZZO

Numero stage*: 7mila
di cui in imprese private: 5.460
di cui in enti pubblici*: fra mille e 1.500
di cui in organizzazioni non profit*: almeno 500

Tasso di assunzione medio post stage: 7,5%

Normativa regionale: dgr n° 154 del 12/3/2013

Indennità minima: 600 euro

Numero giovani 15-29 anni: 207.426

Dati 2014: NP

*dati stimati

MOLISE

Numero stage*: 1.500

di cui in imprese private: 1.010

di cui in enti pubblici*: fra 220 e 400

di cui in organizzazioni non profit*: almeno un centinaio

Tasso di assunzione medio post stage: 7,3%

Normativa regionale: dgr n° 600 del 18/11/2013

Indennità minima: Per tirocini di inserimento/reinserimento, 400 euro al mese fino a 20 ore settimanali che aumentano fino a 600 in proporzione alle ore, fino a un massimo di 30 settimanali. Per gli altri tipi di tirocinio, 300 euro al mese fino a 20 ore settimanali, che aumentano fino a 450 euro per un massimo di 30 ore a settimana

Numero giovani 15-29 anni: 50.949

Dati 2014: NP

*dati stimati

CAMPANIA

Numero stage*: 17 mila
di cui in imprese private: 12.620
di cui in enti pubblici*: fra 2.500 e 4.500
di cui in organizzazioni non profit*: almeno mille

Tasso di assunzione medio post stage: 10,1%

Normativa regionale: dgr n° 243 del 22/7/2013

Indennità minima: 400 euro

Numero giovani 15-29 anni: 1.101.558

Dati 2014: NP

*dati stimati

PUGLIA

Numero stage*: 19 mila
di cui in imprese private: 14.230
di cui in enti pubblici*: fra 2.500 e 4.500
di cui in organizzazioni non profit*: almeno mille

Tasso di assunzione medio post stage: 7%

Normativa regionale: lr n° 23 del 5/8/2013

Indennità minima: 450 euro

Numero giovani 15-29 anni: 708.308

Dati 2014: NP

*dati stimati

BASILICATA

Numero stage*: 2.500

di cui in imprese private: 1.860

di cui in enti pubblici*: fra 350 e 600

di cui in organizzazioni non profit*: almeno 200

Tasso di assunzione medio post stage: 6,2%

Normativa regionale: dgr 116 del 30/01/2014

Indennità minima: 450 euro

Numero giovani 15-29 anni: 98.751

Dati 2014: NP

*dati stimati

CALABRIA

Numero stage*: 6 mila
di cui in imprese private: 3.850
di cui in enti pubblici: fra mille e 1.500
di cui in organizzazioni non profit: almeno 500

Tasso di assunzione medio post stage: 6,9%

Normativa regionale: dgr n° 268 del 29/7/2013

Indennità minima: 400 euro

Numero giovani 15-29 anni: 358.494

Dati 2014: Come riporta il working paper dell'Adapt "Tirocini a due anni di distanza dalle Linee-guida: primo bilancio", in Calabria «a seguito dell'introduzione della nuova normativa, l'utilizzo di tirocinio e apprendistato è diminuito fra il 2012 e il 2013 ed è rimasto costante successivamente, costituendo rispettivamente il 5% e l'1% degli avviamenti in età 18-19 anni». Se «l'analisi mensile conferma un andamento proporzionale dell'utilizzo di tirocinio e apprendistato fino a ottobre 2014, a partire da novembre 2014 è invece possibile riscontrare in Calabria una crescita dell'utilizzo del tirocinio, in termini relativi, e un andamento decrescente dell'apprendistato» (fenomeno, quest'ultimo, comune a molte altre Regioni). La quota dei tirocini sul totale degli avviamenti – si legge del documento – «è quintuplicata tra ottobre e dicembre 2014».

*dati stimati

SICILIA

Numero stage*: 20 mila
di cui in imprese private: 14.030
di cui in enti pubblici*: fra 3 mila e 5 mila
di cui in organizzazioni non profit*: almeno 1.200

Tasso di assunzione medio post stage: 7,1%

Normativa regionale: dgr n° 269 del 23/7/2013 +
direttiva 25 luglio 2013 prot n° 43881/US1/2013

Indennità minima: 300 euro

Numero giovani 15-29 anni: 921.050

Dati 2014: NP

*dati stimati

SARDEGNA

Numero stage*: 8 mila
di cui in imprese private: 5.590
di cui in enti pubblici*: fra 1.200 e 2.200
di cui in organizzazioni non profit*: almeno 500

Tasso di assunzione medio post stage: 7,5%

Normativa regionale: dgr n° 44/11 del
23/10/2013

Indennità minima: 400 euro

Numero giovani 15-29 anni: 249.808

Dati 2014: NP

*dati stimati



Domande alle quali vorreste una risposta

→ Quando si può fare uno stage?

In Italia uno stage si può fare praticamente a qualsiasi età, ad alcune condizioni. I giovani studenti di scuole superiori e di corsi di formazione possono fare stage cosiddetti "di alternanza scuola / lavoro", che generalmente vengono svolti tra la fine della primavera e l'estate e durano dalle 2 alle 4 settimane. Gli studenti universitari (e talvolta anche di master) possono fare stage "curricolari", che sono sempre caratterizzati dalla denominazione "di formazione e orientamento" perché hanno come primo obiettivo quello di aiutare i giovani a conoscere un determinato settore lavorativo. Chi non è più uno studente può invece fare stage "extracurricolari". Per chi ha concluso da poco gli studi (dunque i neodiplomati e i neolaureati) può fare, nei primi 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio, stage "extracurricolari" sempre denominati "di formazione e orientamento". Dopodiché, si passa alla denominazione "di inserimento / reinserimento lavorativo": questa tipologia di stage è accessibile a tutti coloro che risultino inoccupati o disoccupati, indipendentemente dall'età anagrafica.

→ Perché alcuni tirocini vengono chiamati "curricolari" e altri "extracurricolari"?

Tale differenziazione è stata istituzionalizzata solo di recente, indicativamente a partire dal 2012. I tirocini cosiddetti "curricolari" sono quelli che vengono svolti durante un percorso di studio (nella maggior parte dei casi, mentre si fa l'università)... (continua)



(segue) I tirocini extracurriculari sono tutti gli altri. La differenza più rilevante è la competenza normativa: i tirocini curriculari sono di competenza statale, cioè devono essere normati da leggi del Parlamento e/o da decreti ministeriali. I tirocini extracurriculari invece sono di competenza regionale, dunque ogni Regione ha un suo provvedimento normativo in materia. Per fare in modo che le normative regionali non fossero troppo differenti l'una dall'altra, nel gennaio del 2013 si è raggiunto in sede di Conferenza Stato - Regioni un accordo su un documento denominato "Linee guida", che delinea il quadro normativo di riferimento ponendo anche una indicazione rispetto alla cifra minima - 300 euro al mese - che ogni Regione deve prevedere come indennità obbligatoria a favore di tutti gli stagisti extracurriculari. È bene sapere però che queste linee guida non sono vincolanti e dunque che le Regioni possono anche decidere di non seguirle (come in effetti è accaduto nei casi di alcune normative regionali che si sono significativamente discostate dai dettami contenuti nelle linee guida, per esempio relativamente alla proporzione massima tra stagisti e dipendenti).

→ Che differenze ci sono tra tirocini curriculari e tirocini extracurriculari?

La differenza di competenza normativa, accennata qui sopra, comporta una significativa differenza nel quadro normativo di riferimento e dunque nei "diritti" degli stagisti. Per esempio, per gli stage extracurriculari è previsto l'obbligo di erogare un compenso mensile, mentre - quantomeno per ora - per gli stage curriculari tale obbligo non sussiste. Un'altra differenza molto importante, anche se tecnica, è che gli stage extracurriculari devono essere comunicati allo Stato, attraverso la cosiddetta "comunicazione obbligatoria" al momento dell'avvio; il che permette ai centri per l'impiego di conoscerne l'esistenza e di tracciarli. Per effetto di una circolare del ministero del lavoro risalente al 2004, invece, tale obbligo non è previsto per i tirocini curriculari.

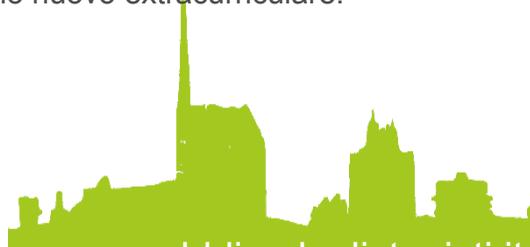


→ Perché i tirocini svolti durante gli studi vengono definiti "curricolari"?

Questa denominazione deriva dal fatto che negli ultimi anni all'interno dei piani formativi delle facoltà universitarie - ma non solo - sono stati sempre più frequentemente inseriti dei tirocini obbligatori per il curriculum studiorum dello studente, spesso con uno specifico valore di cfu (crediti formativi universitari). Poi, per osmosi, si è cominciato a chiamare "curricolari" anche i tirocini svolti spontaneamente dagli studenti universitari, anche senza valore di cfu. Oggi dicendo "curricolari" si intendono tutti gli stage nei quali lo stagista, quantomeno al momento dell'attivazione dello stage, è iscritto a un percorso formale di istruzione/formazione. È importante sapere che al momento i tirocini curricolari sono al centro di un vuoto normativo: non è chiaro cioè a quale normativa debbano fare riferimento. La precedente, che regolamentava tutti gli stage prima della suddivisione tra "curricolari" ed "extracurricolari", era il decreto ministeriale 142/1998: si continua informalmente a fare riferimento ad essa, in attesa di una nuova regolamentazione che dovrebbe arrivare dal ministero dell'Istruzione o altra fonte centrale. La Regione Lombardia nell'attesa ha inserito nella sua normativa sui tirocini extracurricolari - DGR X/825 del 25 ottobre 2013 - anche disposizioni riguardanti quelli curricolari (malgrado questi ultimi non siano di competenza regionale).

→ Se ci si diploma o ci si laurea mentre si fa uno stage cosa succede?

Di solito, niente. L'inquadramento dello stage viene riferito al momento dell'attivazione; dunque uno stage curricolare di 6 mesi attivato a favore di uno studente universitario laureando, che dopo qualche settimana dovesse laurearsi, potrà essere completato senza problemi. In alcuni casi però capita che il soggetto promotore e/o il soggetto ospitante abbiano adottato delle policy "speciali", per cui in caso di laurea lo stage curricolare va interrotto e subito dopo ne va attivato uno nuovo extracurricolare.



→ Si può fare uno stage anche se sono passati più di 12 mesi dalla laurea?

Sì. Pressoché chiunque, a qualsiasi età e con qualsiasi grado di istruzione, può fare uno stage. Lo stage è una convenzione tra un "soggetto promotore" e un "soggetto ospitante": gli studenti universitari hanno diritto ad utilizzare l'ufficio stage della propria università come ente promotore per tutta la durata degli studi (per tirocini curriculari) e per i primi 12 mesi dopo la laurea (per tirocini extracurriculari di formazione e orientamento). Dopo questo periodo, nulla vieta a un laureato di fare uno stage: però dovrà soddisfare il requisito di avere lo status di "inoccupato" o di "disoccupato" - non dovrà cioè avere un impiego. Per richiedere l'attivazione di un tirocinio extracurriculare di inserimento / reinserimento lavorativo potrà rivolgersi per esempio al centro per l'impiego della sua città.

→ Si può fare uno stage a quarant'anni?

Sì, per le stesse motivazioni spiegate nella domanda precedente. La normativa vigente non pone limiti all'età degli stagisti; in effetti, lo stage (purtroppo) viene utilizzato molto spesso in Italia come strumento di "riqualificazione" dei disoccupati, nonché di sostegno al reddito quando l'indennità per lo stage va a sommarsi all'indennità di disoccupazione.

→ Cos'è il soggetto promotore?

È il soggetto che promuove lo stage, cioè che assolve a tutti gli oneri burocratici previsti dalla normativa per attivarlo. Stipula una convenzione di stage con il soggetto ospitante, redige il progetto formativo relativo a ogni singolo stage inserendovi le informazioni specifiche (dati anagrafici dello stagista, data di inizio e di fine, luogo in cui si svolgerà lo stage, mansioni che verranno insegnate allo stagista, nominativo dei tutor...) e lo fa firmare alle parti coinvolte. Si occupa anche, salvo eccezioni, di assolvere gli obblighi di legge relativi alla posizione Inail e all'assicurazione Rc che devono essere attivati a favore di ogni stagista. I principali soggetti promotori operanti in Italia sono le università (attraverso gli uffici stage / job placement), i centri per l'impiego, le agenzie per il lavoro, le istituzioni scolastiche e alcuni altri soggetti autorizzati. *(continua)*



(segue) Per lo stagista il soggetto promotore è il primo punto di riferimento, in quanto "garante" del buon andamento dello stage e della qualità formativa del percorso.

→ Cos'è il soggetto ospitante?

È il soggetto che accoglie lo stagista. Deve mettere a disposizione un tutor che segua con costanza lo stagista, trasferendo conoscenze e competenze e supervisionando la sua formazione "on the job". I principali soggetti ospitanti sono naturalmente le aziende private, ma anche gli enti pubblici, le associazioni non profit, gli studi professionali e in generale qualsiasi attività produttiva / professionale. In alcune Regioni possono ospitare stagisti solamente le realtà che hanno almeno 1 dipendente assunto a tempo indeterminato; in altre Regioni invece è legale ospitare stagisti anche per aziende prive di dipendenti.

→ Che differenza c'è tra stagisti, tirocinanti, praticanti e apprendisti?

Per non rischiare di fare confusione, ecco una panoramica.

1) Stage o tirocini. Questo tipo di tirocini si suddivide in due sottogruppi: i "curricolari", svolti durante un percorso di studi, per i quali non è previsto l'obbligo di erogare un rimborso spese a favore del tirocinante; e gli "extracurricolari". Mentre i curricolari sono esclusivamente «di formazione e orientamento», quelli extracurricolari possono essere «di formazione e orientamento» se svolti entro i 12 mesi dal conseguimento dell'ultimo titolo di studio, oppure «di inserimento / reinserimento lavorativo» se svolti oltre quel termine. Questi sono gli stage/tirocini più diffusi e noti, quelli che possono essere svolti in qualsiasi settore professionale, da chiunque stia compiendo un percorso di studi (es. studenti delle superiori, o universitari, o allievi di corsi e master), oppure da chi lo abbia già concluso. In generale, quelli formativi dovrebbero essere riservati a persone ancora prive di esperienza lavorativa. Gli stage/tirocini non sono contratti di lavoro, dunque non danno luogo a retribuzione né a contributi: i periodi di stage/tirocinio sono dunque ininfluenti ai fini pensionistici. *(continua)*



2) Tirocini professionali. Definizione completa: "tirocini per l'accesso alle professioni regolamentate". Sinonimo più utilizzato: «praticantato». Qui si passa nel campo delle professioni cosiddette «regolamentate», che sono circa 150: quelle più classiche sono l'avvocato e il commercialista, ma sono compresi anche giornalisti e notai, ingegneri e geometri, architetti e farmacisti, tutte le specialità mediche, etc. L'elenco completo è allegato alla direttiva 2005/36/CE recepita con il decreto legislativo 206/2007. Per alcune di queste professioni è richiesto lo svolgimento di un tirocinio professionale. Spesso tali tirocini prevedono l'obbligo di erogare un compenso, ma talvolta questo compenso è molto basso; vi sono addirittura casi - come quello degli psicologi - in cui anzi è espressamente vietato offrire un compenso ai tirocinanti. Anche i tirocini professionali / praticantati non sono contratti di lavoro, dunque non danno luogo a retribuzione né a contributi, e sono dunque ininfluenti ai fini pensionistici.

3) Tirocini formativi attivi. Anche conosciuti con l'acronimo «tfa», costituiscono (per il momento) l'ultimo passaggio del percorso per poter insegnare nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado. Si tratta di corsi di durata annuale istituiti dalle università che attribuiscono, tramite un esame finale, il titolo di abilitazione all'insegnamento. I tfa sono organizzati in tre gruppi di attività: insegnamenti di materie psico-pedagogiche e di scienze dell'educazione; un tirocinio svolto a scuola sotto la guida di un insegnante tutor, comprendente una fase osservativa e una fase di insegnamento attivo; insegnamenti di didattiche disciplinari che vengono svolti in un contesto di laboratorio mirante a stabilire una stretta relazione tra l'approccio disciplinare e l'approccio didattico. L'accesso ai tfa è a numero chiuso ed è programmato annualmente dal ministero, secondo la previsione di esigenze di personale a livello regionale. Anche i tfa non sono contratti di lavoro, dunque non danno luogo a retribuzione né a contributi, e sono dunque ininfluenti ai fini pensionistici.

4) Apprendistato. L'apprendistato a differenza dei precedenti è un vero contratto di lavoro. Si suddivide in 3 tipologie: "per la qualifica e per il diploma professionale" (destinato ai giovanissimi), poi "professionalizzante" (o "contratti di mestiere") e infine "di alta formazione e di ricerca" (per i profili con alto grado di istruzione). A seconda delle tipologie può essere sottoscritto da un giovane di età compresa tra i 16 ed i 29 anni, ha una durata massima fino a 6 anni e prevede che il lavoratore svolga un determinato numero di ore di formazione. È stato a più riprese definito come la «modalità prevalente di ingresso dei giovani nel mondo del lavoro». (continua)

(segue) A livello tecnico, si tratta di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato che ha la peculiarità di permettere un licenziamento immotivato al termine della parte formativa, senza bisogno da parte del datore di lavoro di addurre giusta causa né giustificato motivo. Per il datore di lavoro è vantaggioso perché ha profili retributivi e contributivi ribassati; è ovviamente vantaggioso anche per i giovani perché prevede retribuzione, contributi, copertura assicurativa per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, le malattie, l'invalidità e la vecchiaia, la maternità, l'assegno familiare, il sussidio di disoccupazione in caso di licenziamento. Inoltre l'apprendista, al pari di un lavoratore a tempo indeterminato, ha diritto a ferie e permessi retribuiti: il numero di ore varia da contratto a contratto, per esempio nel caso del contratto nazionale del commercio le ferie sono pari a 173 ore, cioè 26 giorni, all'anno, e i permessi a 88 ore all'anno (+ 16 in caso l'azienda abbia più di 15 dipendenti).

→ La denominazione "tirocini di inserimento / reinserimento lavorativo" implica una garanzia di inserimento lavorativo, cioè di assunzione, al termine dello stage?

No, non implica alcuna garanzia. Si tratta di una denominazione esclusivamente mirata a differenziare tali tirocini da quelli di "formazione e orientamento", ma priva di un effetto pratico. Si può intuire che dietro questa denominazione vi sia da parte del legislatore la volontà di esplicitare che stage di questo tipo dovrebbero essere attivati solo in realtà dove vi sia effettivamente una concreta possibilità, in caso di buon esito dello stage e di valutazione positiva delle capacità dimostrate dallo stagista, di stabilizzare la collaborazione attraverso una assunzione. Ma si tratta, appunto, solamente di una "intuizione", non supportata da obblighi/divieti. Dunque un'azienda può aprire le porte a uno o più tirocini "di inserimento / reinserimento lavorativo" e poi non assumere nessuno dei tirocinanti, senza fare niente di vietato. In alcune Regioni però la normativa prevede il divieto di attivare questo tipo di stage in realtà aziendali che abbiano in atto procedure di cassa integrazione e mobilità o che abbiano effettuato di recente licenziamenti.



→ Cos'è la convenzione di stage?

Poiché lo stage non è un rapporto di lavoro, non si può usare la terminologia "contratto" riferita allo stage; dunque si usa la parola "convenzione". Questa parola assume però in questo contesto un doppio significato. Vi è una "convenzione - quadro" che siglano un soggetto promotore (es. università, centro per l'impiego etc) e un soggetto che si dichiara disponibile a ospitare tirocinanti (es. un'azienda privata, un ente pubblico etc). Questa disponibilità è generica e non riferita a un tirocinante in particolare. Vi è poi una "convenzione di stage" per ciascuno stage che viene attivato. In questa convenzione sono riportati, oltre ai dati del soggetto promotore e di quello ospitante, anche il nominativo del tirocinante e altri dati specifici relativi allo stage in questione: la data di inizio, la durata, e appunto un testo denominato "progetto formativo", in cui vengono descritte in maniera (più o meno...) dettagliata tutte le competenze che il tirocinante dovrà apprendere nel corso dell'esperienza formativa, le mansioni che gli verranno affidate, l'ufficio in cui verrà inserito. La convenzione di stage contiene al suo interno, o in allegato, il progetto formativo che ne è parte integrante.

→ Cos'è la proroga e come funziona?

Al termine di uno stage, può capitare di sentirsi proporre una "proroga". Teoricamente, ciò dovrebbe costituire un'eccezione, per esempio in caso il percorso formativo non sia stato per qualche ragione completato; ma capita che venga utilizzato come "procedura standard", tanto che in alcuni annunci di ricerca stagisti c'è addirittura indicata la durata 3+3 o 6+6. Si parla di "proroga" quando solitamente sussistono contemporaneamente tre condizioni: che il soggetto ospitante resti il medesimo, che lo stage prosegua senza soluzione di continuità e che la convenzione di stage con annesso progetto formativo non cambi (cioè che settore di inserimento dello stagista, nominativo del tutor aziendale e percorso formativo restino immutati). La ratio della proroga è che i tre protagonisti dello stage (soggetto promotore, soggetto ospitante e stagista) concordino che per qualche motivo il tempo inizialmente previsto per lo stage non sia stato sufficiente al tirocinante per svolgere appieno il percorso formativo, e vi sia dunque bisogno di altro tempo. (*continua*)



(segue) Ovviamente, come è facilmente intuibile, questa motivazione talvolta è solo di facciata, e viene usata più o meno onestamente dalle aziende per poter trattenerne una risorsa che ritengono valida ma a cui, per ragioni contingenti, non hanno la possibilità di offrire un vero contratto di lavoro.

→ Quanti stagisti può ospitare al massimo un soggetto ospitante?

Si deve fare una proporzione con il numero di dipendenti: in genere gli stagisti non possono essere più del 10% dei dipendenti, dunque un'azienda con 100 dipendenti può ospitare non più di 10 stagisti. Qui però le normative cambiano anche sensibilmente da Regione a Regione: vi sono Regioni che permettono un numero maggiore (per esempio la Campania nella sua Delibera della Giunta Regionale n. 243 del 22/07/2013 dice che sono permessi "per i soggetti ospitanti che hanno oltre venti dipendenti a tempo indeterminato, un numero di tirocinanti a partire da sei non superiore al 20 per cento dell'organico a tempo indeterminato"). Inoltre nella maggior parte dei casi questo numero massimo si riferisce a stagisti ospitati contemporaneamente; dunque in caso gli stage durino 6 mesi, per esempio, un'azienda con 100 potrebbe ospitarne 10 nel primo semestre e altri 10 nel secondo semestre (cioè 20 in totale).

Infine, molto significativa è anche la scelta della "base" da conteggiare: alcune Regioni prevedono che la proporzione vada fatta solamente considerando tra i dipendenti quelli assunti a tempo indeterminato (come per esempio la Toscana nella sua legge regionale 3/2012) mentre alcune invece conteggiano anche tra i dipendenti quelli assunti con contratti temporanei (per esempio il Lazio nella sua deliberazione 199/2013 conteggia tutti i lavoratori "subordinati", dunque anche chi ha un contratto di apprendistato oppure un contratto a tempo determinato), oppure addirittura i collaboratori parasubordinati (per esempio la Lombardia nella sua DGR X/825 del 25 ottobre 2013 specifica che "Nel conteggio delle "risorse umane", in questo contesto si devono ricomprendere: il o i titolari di impresa e i coadiuvanti, i liberi professionisti singoli o associati; i lavoratori con contratto a tempo indeterminato, determinato o di collaborazione non occasionale, di durata pari almeno a 12 mesi; i soci lavoratori di cooperative [...]; per i rapporti non a tempo indeterminato deve essere rispettato il limite minimo di durata di 12 mesi" (*continua*)

(segue) aggiungendo che "Per le attività di carattere stagionale, lavoratori e collaboratori a tempo determinato potranno essere conteggiati anche in caso di durate inferiori a 12 mesi, a condizione che il loro contratto abbia inizio prima dell'avvio del tirocinio e si concluda successivamente alla conclusione dello stesso").

→ Si può fare uno stage in un'impresa che non ha nemmeno un dipendente assunto a tempo indeterminato?

Dipende dalle Regioni. Alcune lo vietano espressamente, come per esempio la Toscana che nella sua normativa prescrive: "per i soggetti ospitanti senza dipendenti a tempo indeterminato non è consentita l'attivazione di tirocini, salvo che per le aziende artigiane di artigianato artistico e tradizionale". Altre Regioni invece, come per esempio la Lombardia, lo permettono.

→ Uno stage può essere interrotto prima della sua scadenza?

Sì. Uno stage non costituisce rapporto di lavoro e prevede la possibilità che una delle due parti decida unilateralmente di interromperlo anzitempo, senza dover fornire preavviso o motivazioni. Solitamente questa possibilità è vista come a vantaggio dello stagista, che può interrompere l'esperienza formativa qualora non sia soddisfatto oppure riceva un'offerta migliore.

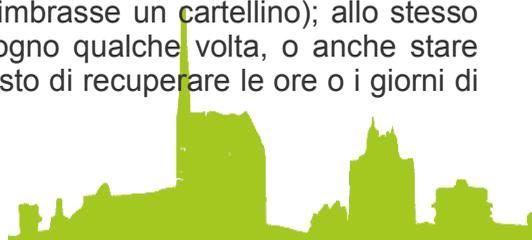
Però può capitare che anche l'altra parte, cioè il soggetto ospitante, decida di avvalersene. Si veda però a questo proposito la direttiva del Ministro della funzione pubblica del 1 agosto 2005, n. 2/2005, che all'articolo 7 «Diritti delle parti» prevede testualmente: «la convenzione fra soggetto promotore e soggetto ospitante viene stipulata nell'esclusivo interesse del tirocinante che è soggetto terzo rispetto all'atto. Con tale atto i primi due si obbligano a garantire a quest'ultimo la formazione puntualmente individuata nel progetto di formazione allegato alla convenzione. (continua)



(segue) Ciò comporta che le parti potranno recedere dalla convenzione solo per gravi motivi, quali un comportamento del tirocinante tale da far venir meno le finalità del progetto formativo, oppure nel caso in cui l'amministrazione non rispetti i contenuti del progetto formativo o non consenta l'effettivo svolgimento dell'esperienza formativa del tirocinante. Per quanto riguarda quest'ultimo si può ritenere che il medesimo possa invece interrompere il tirocinio in quanto il progetto è costituito nel suo interesse». La direttiva in questione riguarda i tirocini presso enti pubblici ma il senso del principio qui sancito si può chiaramente estendere anche ai tirocini presso imprese private.

→ Quante ore devono fare gli stagisti?

Rispetto agli orari le normative sugli stage non prescrivono in genere nulla di preciso. Vi sono dei casi in cui si concorda a priori che lo stage sia part-time, per esempio 20 o 25 ore la settimana; la stragrande maggioranza degli stage è tuttavia "full time", quindi presuppone la presenza dello stagista in ufficio per circa 38-40 ore settimanali (che è l'orario standard di lavoro). Presuppone anche - qui è il buonsenso che parla - che lo stagista si uniformi all'orario della struttura presso cui opera: e cioè arrivi all'ora in cui il lavoro comincia all'interno dell'ufficio, e se ne vada all'ora in cui il lavoro termina. Ciò significa, nel caso per esempio di uno stage nella redazione di un quotidiano, che lo stagista non si presenterà alle 9 di mattina se lì si comincia a mezzogiorno, e però non pretenderà di andarsene alle 6 di sera se nei quotidiani si lavora solitamente fino all'ora di cena. Sempre il buonsenso, tuttavia, suggerisce che se in una data azienda vi è l'abitudine di lavorare 10-11 ore al giorno, tirare nottata per rispettare le scadenze o altro, allo stagista non venga richiesto di assicurare una presenza continuativa secondo quegli orari "massacranti": perchè è appunto uno stagista, e non un lavoratore. Ciononostante, il tirocinante potrà decidere di sua volontà di fare qualche volta gli stessi orari dei dipendenti, magari per dimostrare buona volontà, nella prospettiva di inserirsi nel gruppo di lavoro e magari poter essere assunto al termine dello stage. In generale è bene ribadire che lo stage non è un contratto di lavoro e quindi lo stagista non è necessariamente tenuto a rispettare pedissequamente un orario (come se timbrasse un cartellino); allo stesso modo, può uscire prima se ne ha bisogno qualche volta, o anche stare assente, senza che gli possa venir chiesto di recuperare le ore o i giorni di assenza.



→ Si può svolgere uno stage in orari notturni o in giorni festivi?

Dipende dalla normativa; nella maggior parte dei casi questi dettagli non sono specificati. La normativa vigente in Campania prevede che «l'orario di attività del tirocinante non eccede quello previsto dal contratto collettivo applicabile al soggetto ospitante e si svolge in fascia diurna, a meno che la specifica organizzazione del lavoro del settore o reparto di inserimento non ne giustifichi lo svolgimento anche in fascia serale. È viceversa del tutto vietata l'attività formativa in fascia notturna», similmente a quella vigente in Veneto che dice che «il tirocinio dovrà svolgersi di norma in fascia diurna, fatti salvi i casi in cui la specifica organizzazione del lavoro del soggetto ospitante non ne giustifichi lo svolgimento anche in fascia serale e notturna». La normativa lombarda invece rispetto alla «possibilità di svolgimento del tirocinio in orario notturno, vale a dire nella fascia oraria compresa tra le ore 23 e le ore 7» prevede che possa «essere prevista, nell'ambito di intese sindacali aziendali e ferme restando le tutele già previste dalla normativa vigente ed particolare per i minori, a condizione che la specifica attività del soggetto ospitante giustifichi tale modalità di svolgimento».

→ Come è configurata a livello fiscale l'indennità mensile percepita dagli stagisti?

L'indennità - che può assumere varie denominazioni, «premio», «borsa di studio», «borsa lavoro», «rimborso spese forfettario» - va obbligatoriamente erogata nel caso dei tirocini extracurricolari, e può essere anche erogata in caso di tirocini curricolari. Essa è sempre fiscalmente inquadrata come un «reddito assimilabile a quelli di lavoro dipendente». Bisogna dunque fare riferimento all'art. 50 del DPR 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi – TUIR) applicando le disposizioni tributarie dei redditi di lavoro dipendente: trattenuta Irpef lorda con aliquota del 23% per somme fino a 15mila euro, nonché detrazioni dall'imposta lorda rapportate al periodo di lavoro nell'anno. *(continua)*



L'Irpef è infatti un'imposta personale a carico di chiunque abbia un reddito: in questo caso, lo stagista. Al momento di erogare il rimborso spese il soggetto ospitante trattiene già gli oneri fiscali, cioè l'Irpef ed eventualmente altre imposte locali. Vale a dire che svolge il ruolo di «sostituto di imposta», che tecnicamente è quel soggetto obbligato per legge a trattenere, in caso di erogazione di somme, una ritenuta - prevalentemente a titolo di acconto, ma in alcuni casi anche a titolo di imposta - Irpef al percettore.

Si dice «sostituto» perché sostituisce l'erario: prima trattiene al percettore la somma Irpef e poi la versa, sempre nei tempi dettati dalle norme, allo Stato. Ovviamente ciò comporta da parte del soggetto ospitante un accurato calcolo di somme a carico e detrazioni. E qui vi è l'aspetto interessante e vantaggioso per gli stagisti. Da un punto di vista puramente matematico, infatti, fino alla somma di 8mila euro all'anno (quindi 670 euro al mese), per effetto delle detrazioni, non vengono attuate trattenute fiscali. Il lordo e il netto vengono quindi a coincidere. Ciò ovviamente avviene solo se il percettore (lo stagista) non abbia anche altri redditi, provenienti da altre fonti, che lo portino a sfiorare il tetto degli 8mila euro annui.

→ Cosa succede al rimborso spese in caso di assenza per malattia o altro?

Un eventuale periodo di malattia dello stagista non determina il diritto a percepire comunque il compenso. Naturalmente, invece, se la convenzione firmata tra soggetto promotore e soggetto ospitante regola tali periodi di assenza, il datore di lavoro deve attenersi a quanto dettato dalla scrittura sottoscritta. Il soggetto ospitante non è tenuto a corrispondere per intero il rimborso spese se lo stagista sta a casa, a meno che non lo abbia messo per iscritto nella convenzione di stage. Ciò non toglie che possa farlo, corrispondendo comunque l'indennità nei periodi non frequentati dallo stagista per cause derivanti da assenza per malattia o in caso di interruzione anticipata. Sta insomma al "buon cuore" del soggetto ospitante decidere se decurtare l'importo del rimborso spese o no.



→ Gli stage gratuiti sono legali?

Non tutti. La risposta è sì in caso di tirocini curriculari, per i quali non vi è una normativa di riferimento che preveda l'obbligo di corrispondere una indennità minima. La risposta è invece no in caso di tirocini extracurriculari: in questo caso le Regioni hanno deliberato ciascuna una somma minima, che va da 300 a 600 euro.

→ Si possono fare due stage contemporaneamente, oppure uno stage contemporaneamente a un lavoro?

Sì, purché gli orari siano compatibili: nessuna norma di legge a chi sia titolare di un rapporto di lavoro a tempo parziale di impegnare la parte libera della propria giornata in uno stage presso un'azienda diversa da quella dalla quale dipende, sempre che l'esperienza formativa abbia per oggetto mansioni differenti da quelle già svolte. Allo stesso modo si può pensare di impegnare il proprio tempo in 2 stage diversi, entrambi part-time. Sono comunque fattispecie molto rare. Vi possono però essere dei particolari programmi di stage (spesso finanziati con fondi pubblici) che richiedono come requisito per l'accesso quello di essere privi di occupazione: significa che in quel caso potrebbe non essere possibile attivare lo stage a favore di una persona che abbia già un impiego (o un altro stage), seppur part-time.

→ In caso si svolga uno stage extracurriculare, a normativa a cui fare riferimento è quella della Regione nella quale si svolge lo stage?

Sì, nel 99% dei casi la normativa da seguire sarà quella della Regione dove vive e dove fa lo stage. In un 1% dei casi però è possibile che il soggetto ospitante si avvalga della facoltà - prevista praticamente da tutte le normative regionali - di utilizzare in tutte le sue sedi la normativa di riferimento della Regione ove ha la sua sede legale.



→ Si può attivare e gestire in autonomia il proprio stage?

No. Lo stage è una convenzione tra un "soggetto promotore" e un "soggetto ospitante" (ente pubblico, azienda privata...), che definiscono insieme un progetto formativo in cui vengono indicate le mansioni che il tirocinante imparerà nel corso dello stage. Ad ogni stagista devono essere sempre attribuiti due tutor, uno all'interno del soggetto ospitante (cioè il "tutor aziendale", che avrà un rapporto quotidiano con il tirocinante e sarà il responsabile della qualità formativa dello stage) e uno all'interno del soggetto promotore. Per ogni stage vengono attivate inoltre un'assicurazione rc e una posizione Inail per eventuali infortuni. Per poter svolgere il ruolo di ente promotore bisogna essere in possesso di particolari requisiti; gli enti promotori più comuni sono i centri per l'impiego, gli uffici stage delle università, le agenzie per il lavoro.

→ È legale che a un giovane vengano chiesti dei soldi per avviare uno stage?

Capita (per fortuna raramente) che a un aspirante stagista venga chiesto di corrispondere una certa somma per poter utilmente iniziare la propria attività lavorativa, magari adducendo come motivazione la copertura assicurativa Inail o quella relativa alla responsabilità civile verso terzi. Ma queste due voci di spesa sono a carico del soggetto promotore, oppure del soggetto ospitante. Gli unici obblighi che lo stagista deve rispettare sono quelli di seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento agli stessi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo; rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; e mantenere la riservatezza sui dati, le informazioni o le conoscenze sui processi produttivi acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio. È bene dunque che chi si appresta a svolgere uno stage ponga particolare attenzione a eventuali richieste di denaro, perché tali richieste non hanno fondamento nelle norme di legge e regolamentari che disciplinano lo stage; se queste richieste hanno altre giustificazioni (come, per esempio, l'acquisto di materiale didattico necessario allo svolgimento del percorso formativo), tali diverse giustificazioni dovranno essere chiaramente esplicitate e documentate, e la loro legittimità dovrà essere valutata caso per caso.

BESTSTAGE2015

www.repubblicadeglistagisti.it



#beststage2015

@repub_stagisti



facebook.com/RepubblicaDegliStagisti



repubblicadeglistagisti.it